

# NELSON MANDELA



**ROLIHLAHLA**

Questo nome gli fu attribuito alla nascita: letteralmente significa "*COLUI CHE PROVOCA GUAI*".

**MANDELA**

**MANDELA** è il **COGNOME** assunto dal nonno paterno.

**MADIBA**

Il nomignolo **MADIBA** era il suo nome all'interno del clan di appartenenza.

**NELSON**

Il nome **NELSON** gli fu invece assegnato alle scuole elementari.

## **NELSON MANDELA - Mandela da bambino**

Mandela nacque il 18 luglio 1918 a Mvezo, un villaggio sulle rive del fiume Mbashe, in Sudafrica.

Mandela proveniva da una famiglia nobile e numerosa che apparteneva al popolo degli Xhosa. Suo padre Gadla non sapeva né leggere né scrivere, ma era capo tribù e anche consigliere del re.

Nei primi sette anni della sua vita Mandela fu istruito dai suoi genitori e imparò osservando la vita intorno a sé.

Il giorno prima dell'inizio della scuola il padre di Mandela gli disse che doveva vestirsi adeguatamente. Fino ad allora, Mandela aveva indossato solo una coperta sopra le spalle, legata in vita. Quel giorno gli diede un paio dei suoi pantaloni: li accorciò al ginocchio e li legò con una corda intorno alla vita del figlio.

La morte del padre cambiò la vita di Nelson. Mandela e la madre lasciarono il villaggio e camminarono verso occidente per più di un giorno fino a quando raggiunsero un centro missionario.

Nelson frequentò la scuola locale costituita da un'unica stanza: lì studiava inglese, xhosa, storia e geografia. Gli insegnanti avevano preso Nelson in simpatia e lui andava bene a scuola.

Quando non c'erano le lezioni doveva svolgere i suoi lavori abituali: lavorava come contadino e badava alle pecore. Quando non andava a scuola e non lavorava, giocava con la fionda o alla lotta con il bastone insieme agli altri ragazzi.

## **NELSON MANDELA - Mandela da bambino**

Mandela nacque il 18 luglio 1918 a Mevzo, un villaggio sulle rive del fiume Mbashe, in Sudafrica.

Mandela proveniva da una famiglia nobile e numerosa che apparteneva al popolo degli Xhosa. Suo padre Gadla non sapeva né leggere né scrivere, ma era capo tribù e anche consigliere del re.

Nei primi sette anni della sua vita Mandela fu istruito dai suoi genitori e imparò osservando la vita intorno a sé.

Il giorno prima dell'inizio della scuola il padre di Mandela gli disse che doveva vestirsi adeguatamente. Fino ad allora, Mandela aveva indossato solo una coperta sopra le spalle, legata in vita. Quel giorno gli diede un paio dei suoi pantaloni: li accorciò al ginocchio e li legò con una corda intorno alla vita del figlio.

La morte del padre cambiò la vita di Nelson. Mandela e la madre lasciarono il villaggio e camminarono verso occidente per più di un giorno fino a quando raggiunsero un centro missionario.

Nelson frequentò la scuola locale costituita da un'unica stanza: lì studiava inglese, xhosa, storia e geografia. Gli insegnanti avevano preso Nelson in simpatia e lui andava bene a scuola.

Quando non c'erano le lezioni doveva svolgere i suoi lavori abituali: lavorava come contadino e badava alle pecore. Quando non andava a scuola e non lavorava, giocava con la fionda o alla lotta con il bastone insieme agli altri ragazzi.



Nato a Mvezo in Sudafrica, il 18 luglio del 1918, Mandela diventò avvocato e si dedicò alla battaglia politica contro il razzismo entrando nell' African National Congress ( il partito che si batteva per il riconoscimento dei diritti civili della popolazione nera).

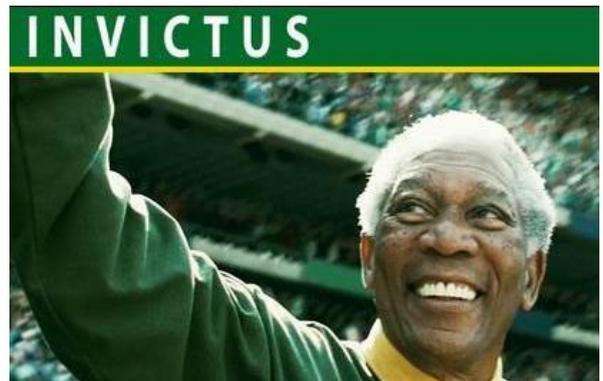
Per questo motivo fu arrestato e incarcerato per ventisette anni nella prigione di Robben Island. In quel periodo poteva vedere una persona e ricevere una lettera ogni sei mesi.

In prigione Mandela lesse molto. Per lui fu fondamentale scoprire una poesia di William Ernest Henley che gli diede la forza di non arrendersi. La poesia s'intitolava **INVICTUS** (parola latina che significa **CHI NON È MAI SCONFITTO** ).

### INVICTUS

*Non importa quanto stretto sia il  
passaggio, quanto piena di castighi la  
vita.*

*Io sono il **PADRONE** del mio destino:  
io sono il **CAPITANO** della mia anima.*



Uscito dal carcere, guidò il suo partito verso la liberazione dal regime di **APARTHEID**<sup>1</sup> ( la minoranza bianca aveva ogni potere e negava ogni diritto alla popolazione nera) seguendo la strada della riconciliazione.

Vinse il Premio Nobel per la pace nel 1993.

L'apartheid fu sconfitto e, nel 1994, durante le prime elezioni libere in Sudafrica, fu eletto Presidente della Repubblica.

Mandela fu il primo presidente sudafricano a essere eletto con **SUFFRAGIO UNIVERSALE**<sup>2</sup> e il primo **non bianco** a ricoprire tale carica.

A Mandela sono state dedicate **piazze**, **statue** ( compresa quella in piazza del parlamento a Londra) e **giornate della memoria**, come il 18 luglio, in Sudafrica.



Nel 2004, alcuni entomologi ( gli studiosi degli insetti) gli hanno anche dedicato una rara specie di ragno sudafricano, lo **Stasimopus mandelai**.

**APARTHEID<sup>1</sup>** = nella Repubblica Sudafricana, la politica (ora formalmente abolita) messa in atto dal governo dopo il 1948 nei confronti dei cittadini di colore, caratterizzata da una serie di leggi che regolavano la separazione sociale, residenziale, economica e politica tra il gruppo bianco e quello di colore, con il fine ultimo del mantenimento della supremazia bianca e dello sviluppo di comunità separate relativamente autonome, controllate dal governo sudafricano.

**SUFFRAGIO UNIVERSALE<sup>2</sup>** = Si ha quando il diritto di voto è attribuito a tutti i cittadini che abbiano raggiunto una determinata età (di solito la maggiore età), senza essere subordinato ad altre condizioni di carattere economico o culturale.

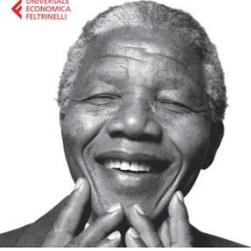
**NELSON MANDELA**

**RISPONDI DOPO AVER LETTO CON ATTENZIONE LA BIOGRAFIA DI NELSON MANDELA.**

1. Nelson Mandela dove e quando era nato?
2. Una volta diventato avvocato a quale battaglia si dedicò?
3. Che cos'è l'African National Congress?
4. Cosa gli accadde per questo motivo?
5. Cosa faceva Mandela in carcere?
6. Cosa gli diede la forza di non arrendersi?
7. Una volta uscito dal carcere cosa fece?
8. Nel 1993 cosa vinse?
9. In che anno fu eletto Presidente della Repubblica del Sudafrica?
10. Cosa sono state dedicate a Mandela?
11. Che cos'è lo *Stasimopus mandelai*.

## NELSON MANDELA

NELSON MANDELA  
**Lungo cammino  
verso la libertà**  
Autobiografia  
PREMIO NOBEL PER LA PACE



Stai per leggere una piccola parte del libro autobiografico di Nelson Mandela “LUNGO CAMMINO VERSO LA LIBERTÀ”.

Mandela è stato il primo presidente del Sudafrica dopo la caduta del regime di **APARTHEID**<sup>1</sup> dei bianchi che negava al popolo nero ogni diritto.

La maggior parte del libro fu scritta da Mandela durante i 27 anni di carcere, dove fu rinchiuso perché si batteva per ... la LIBERTÀ DEL SUO POPOLO!

*Finchè ubbidivo a mio padre e rispettavvo Le tradizioni della mia tribù, non ero ostacolato da Leggi umane, né divine.*

*Solo quando ho scoperto che La libertà della mia infanzia era un'illusione, che La vera libertà mi era stata rubata, ho cominciato a sentirne La sete.*

**LIBERTÀ** = \_\_\_\_\_

*Dapprima, quando ero studente, desideravo La libertà per me solo, La libertà di stare fuori La notte, di leggere ciò che mi piaceva, di andare dove volevo.*

*Più tardi, a Johannesburg, quando ero un giovane che camminava sulle sue gambe, desideravo Le fondamentali libertà di... guadagnarmi da vivere, di sposarmi e di avere una famiglia.*

**\*WATCH OUT\***- A Mandela, nel 1941, fu imposto di sposarsi con una ragazza scelta dal capo del suo villaggio. Lui si ribellò e fuggì a Johannesburg, una città del Sudafrica.

**LIBERTÀ** = \_\_\_\_\_

*Ma poi, Lentamente, ho capito che non solo non ero libero, ma non Lo erano nemmeno i miei fratelli e Le mie sorelle.*

*Ho scoperto che non riuscivo a godere delle piccole e limitate libertà che mi erano concesse, sapendo che La mia gente non era libera.*

*La libertà è una sola: Le catene imposte a uno di noi pesano sulle spalle di tutti e Le catene del mio popolo erano anche Le mie. È stato in quegli anni di solitudine che La sete di libertà per La mia gente è diventata sete di libertà per tutto il popolo, bianco o nero che sia.*

*Sapevo che L'oppressore era schiavo quanto L'oppresso perché chi toglie agli altri La libertà è prigioniero dell'odio, è chiuso dietro Le sbarre del **PREGIUDIZIO**<sup>2</sup> e della **RISTRETTEZZA MENTALE**<sup>3</sup>.*

*Da quando sono uscito dal carcere, è stata questa La mia missione: rendere liberi gli oppressi e gli oppressori.*

*Ma c'è un ultimo passo del cammino: La libertà non è solo spezzare Le proprie catene ma anche vivere in modo da rispettare e accrescere La libertà degli altri.*

**LIBERTÀ** = \_\_\_\_\_

**PREGIUDIZIO<sup>2</sup>** = giudizio, parere espresso prima di aver conosciuto qualcuno o qualcosa. Quindi spesso è un **giudizio sbagliato**.

**RISTRETTEZZA MENTALE<sup>3</sup>** = indica *chiusura* verso gli altri, verso ciò che è diverso, nuovo; *incapacità* a dialogare con gli altri.

La **LIBERTA** è

un **DIRITTO DI TUTTI**.

Ognuno è libero solo se ...  
anche gli altri sono liberi.

I **NEMICI** della **LIBERTA** sono:

- il **PREGIUDIZIO**
- la **RISTRETTEZZA MENTALE**
- la **NEGAZIONE** dei **DIRITTI FONDAMENTALI**